

C.S.A.P.S.A. DUE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARSALA, 30, 40126 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03078531203
Numero Rea	BO 490252
P.I.	03078531203
Capitale Sociale Euro	46.500
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210750

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	900	1.950
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	48.607	24.096
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.194	18.194
Totale immobilizzazioni (B)	66.801	42.290
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.981	1.326.864
Totale crediti	1.237.981	1.326.864
IV - Disponibilità liquide	494.844	499.902
Totale attivo circolante (C)	1.732.825	1.826.766
D) Ratei e risconti	26.497	32.933
Totale attivo	1.827.023	1.903.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	46.500	45.625
IV - Riserva legale	198.898	197.782
V - Riserve statutarie	308.408	305.917
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	256.288	3.718
Totale patrimonio netto	810.093	553.041
B) Fondi per rischi e oneri	148.730	330.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.169	50.357
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.720	928.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.311	41.504
Totale debiti	817.031	970.077
Totale passivo	1.827.023	1.903.939

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.707.049	3.596.386
5) altri ricavi e proventi		
altri	220.663	70.930
Totale altri ricavi e proventi	220.663	70.930
Totale valore della produzione	3.927.712	3.667.316
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.891	143.649
7) per servizi	673.951	645.263
8) per godimento di beni di terzi	172.136	151.441
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.685.212	1.660.443
b) oneri sociali	467.710	455.617
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	148.402	180.401
c) trattamento di fine rapporto	117.883	119.095
e) altri costi	30.519	61.306
Totale costi per il personale	2.301.324	2.296.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.758	8.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.758	8.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.758	8.006
12) accantonamenti per rischi	29.479	28.905
13) altri accantonamenti	-	56.000
14) oneri diversi di gestione	294.644	295.136
Totale costi della produzione	3.630.183	3.624.861
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	297.529	42.455
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	229
Totale proventi diversi dai precedenti	34	229
Totale altri proventi finanziari	34	229
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.559	14.125
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.559	14.125
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.525)	(13.896)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.004	28.559
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.518	24.915
imposte relative a esercizi precedenti	(1.802)	(74)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.716	24.841
21) Utile (perdita) dell'esercizio	256.288	3.718

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 256.288.

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente a questo punto si rimanda alla parte finale della presente nota: informativa sulla gestione e sull'attività svolta.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e neppure il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini

della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni: mobili e arredi	12%
Altri beni: macchine elettroniche	20%
Altri beni: automezzi	20%
Altri beni: autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini IRES dell'esenzione totale di cui all'art.11 prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30/12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini IRAP usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci;
- ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 2.374.078

Di cui:

COSTO DEL LAVORO Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori euro 1.810.662 pari al 76,27%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci lavoratori 1.810.662

----- = 76,27%.

Voce B9 +B7 2.374.078

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 76,27% dell'attività complessiva. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale	%
Costo del lavoro e assimilati	10.202	62.552	72.754	
Totale Voce B7	10.202	62.552	72.754	
Retribuzioni	1.339.344	345.868	1.685.212	
Oneri sociali	365.165	102.545	467.710	
TFR	95.951	21.932	117.883	
Altri costi del personale	0	30.519	30.519	
Totale Voce B9	1.800.460	500.864	2.301.324	
Totale costo del lavoro e assimilati	1.810.662	563.416	2.374.078	76,27

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/2023 ed ammonta ad euro 900, nella tabella successiva le variazioni del capitale:

	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Crediti v/soci per versamenti dovuti	1.950	1.375	(2.425)	900
Totale	1.950	1.375	(2.425)	900

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	74.599	18.194	92.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.503		50.503
Valore di bilancio	24.096	18.194	42.290
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	36.269	-	36.269
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	
Ammortamento dell'esercizio	11.758		11.758
Altre variazioni		-	
Totale variazioni	24.511	-	24.511
Valore di fine esercizio			
Costo	110.868	18.194	129.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.261		62.261
Valore di bilancio	48.607	18.194	66.801

Immobilizzazioni immateriali

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.805	60.794	74.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.756	39.747	50.503
Valore di bilancio	3.049	21.047	24.096
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	614	35.655	36.269
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Ammortamento dell'esercizio	1.214	10.544	11.758
Altre variazioni			
Totale variazioni	(600)	25.111	24.511
Valore di fine esercizio			
Costo	14.419	96.449	110.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.970	50.291	62.261
Valore di bilancio	2.449	46.158	48.607

La voce "Altre immobilizzazioni" di complessivi euro 46.158 è composta da:

- Mobili e arredi per euro 3.540;
- Macchine elettroniche per euro 2.011;
- Automezzi ed autovetture per euro 40.608.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	2.250	2.250	0
Crediti verso altri	15.944	15.944	0
Totale	18.194	18.194	0

Movimenti di partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso degli esercizi precedenti, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

- partecipazione in SCU.TER Soc. Coop. Sociale.

La cooperativa sociale Scu.Ter ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice.

Da ottobre 2018 gestisce i servizi Centri Anni Verdi (CAV) del Comune di Bologna, e con il bando 2023-24 la Csapsa Due ha mantenuto il coordinamento tecnico e la supervisione delle equipe educative oltre a gestire tre dei 7 CAV.

Da novembre 2019 è attivo il progetto della Fondazione Con i Bambini nel quale Csapsa Due collabora con altre consorziate per la gestione dello Spazio Opportunità Martinelli. Nei primi mesi del 2024 anche questo servizio confluisce nel bando per i Cav.

Da ottobre 2019 gestisce i Servizi Socioeducativi 2019-2024 Lotto1-Lotto 2-Lotto 3 del Comune di Bologna: per il Lotto 1 la Csapsa Due, oltre a gestire otto Servizi Socioeducativi pomeridiani, ha il coordinamento tecnico cittadino, mentre nel Lotto3-Educativa di strada gestisce tre Servizi, dopo che anche l'Educativa di strada del quartiere Saragozza è confluita a maggio 2023 nel bando, dopo essere stata finanziata per i primi mesi dell'anno con la proroga del Pon Metro Lotto 2.

Nel 2024 tutti questi servizi (Cav, Lotti 1-2-3, Spazio di Opportunità) confluiranno nel cosiddetto "bandone" cittadino: la Cooperativa sta già lavorando al progetto, di concerto con le altre esecutrici del Consorzio.

Nel 2022 il Consorzio Scu.Ter ha partecipato al bando pubblicato da Asc Insieme per i servizi nei territori dell'Unione Reno-Lavino-Samoggia e ha avuto l'assegnazione dei servizi Lotto 4, in cui Csapsa Due già operava in particolare nell'Educativa di Strada e nell'Orientamento Formativo e Ritiro Sociale.

A fine 2022 ha partecipato al bando della Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna per i servizi sperimentali delle Scuole Aperte Tutto l'Anno e nel 2023 ha gestito il servizio presso l'IIS Belluzzi-Fioravanti.

Altri piccoli progetti vengono svolti come consorziate di ScuTer ogni anno: nel 2023 si sono conclusi

Steam Team e Start and Go.

Csapsa Due pertanto emette ogni mese a Scu.Ter fatture attive per i servizi svolti e periodicamente riceve dal Consorzio fatture passive per le spese di partecipazione ai bandi e per la copertura di spese amministrative.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma 1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo. Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.944	15.944	15.944
Totale crediti immobilizzati	15.944	15.944	15.944

Invariati rispetto al precedente esercizio, sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi e sul contratto per carburanti delle auto aziendali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.944	15.944
Totale	15.944	15.944

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad euro 1.237.981; nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e suddivisione in base alla relativa scadenza (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.188.432	(112.358)	1.076.074	1.076.074

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.961	(7.072)	44.889	44.889
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.471	30.547	117.018	117.018
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.326.864	(88.883)	1.237.981	1.237.981

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 1.076.074.
- Tributari per euro 44.889 relativi ad erario c/iva per euro 43.463; e credito d'imposta da "Super Ace" per euro 1.366 ex art.19 DL 73/2021 c.d. "Decreto Sostegni bis".
- Altri per euro 117.018 di cui 104.924 per contributi da ricevere; euro 6.463 per anticipi servizi alle comunità; euro 2.536 per credito Inail; euro 2.198 per fornitori c/anticipi; euro 240 per note di accredito da ricevere; ed altri di modesta entità per il residuo di euro 657.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.076.074	1.076.074
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.889	44.889
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.018	117.018
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.237.981	1.237.981

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2023 ammontano ad euro 494.844 e sono suddivise come da tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	486.071	(11.258)	474.813
Denaro e altri valori in cassa	13.831	6.200	20.031
Totale disponibilità liquide	499.902	(5.058)	494.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.933	(6.436)	26.497
Totale ratei e risconti attivi	32.933	(6.436)	26.497

Ammontano ad euro 26.497, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue:

- euro 14.317 per premi assicurativi di competenza 2024
- euro 2.122 per spese accensione mutuo relativo agli anni dal 2024 al 2025;
- euro 7.411 prestazioni per uso del server e della centralina telefonica per gli anni dal 2024 al 2025;
- euro 1.013 per canoni polizze fideiussorie di competenza 2024;
- euro 1.547 per quota 2024 contributo di revisione;
- euro 87 per quota 2024 del dominio internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	45.625	-	1.375	(500)		46.500
Riserva legale	197.782	1.116	-	-		198.898
Riserve statutarie	305.917	2.491	-	-		308.408
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.718		-	(3.718)	256.288	256.288
Totale patrimonio netto	553.041	3.607	1.375	(4.218)	256.288	810.093

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura
Capitale	46.500	B
Riserva legale	198.898	B
Riserve statutarie	308.408	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	553.805	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 46.500 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/23 di cui restano da versare euro 900.

Il capitale è ripartito tra n° 101 soci ed ha subito un incremento di euro 1.375 per l'ingresso di n°1 nuovo socio lavoratore e di 1 socio sovventore (variazione di euro 1.000) e per il passaggio da lavoratori a sovventori di 3 soci la cui quota è passata da euro 375 a 500 (incremento perciò di 375). C'è stato poi un decremento di euro 500 per il recesso di n°1 socia lavoratrice.

Dopo l'approvazione del presente bilancio verrà fatta la restituzione della quota sociale della socia che ha esercitato il recesso nel corso del 2023.

Ai sensi dell'art.2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art. 2516 C.C.

La riserva legale di euro 198.898 - di cui l'importo di euro 54.199 deriva dalla scissione della società CSAPSA Soc. Coop. Sociale avvenuta nel 2011 - registra nell'esercizio un incremento di euro 1.116 a seguito della ripartizione dell'utile 2022.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti.

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci

Descrizione	Numero	Capitale sottoscritto	Capitale da versare	Capitale versato
Soci lavoratori	71	31.500	0	31.500
Soci sovventori	30	15.000	900	14.100
Totale	101	46.500	900	45.600

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammontano ad euro 148.730, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo salvaguardia salari oltre che dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	330.464	330.464
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.479	29.479
Utilizzo nell'esercizio	211.213	211.213
Totale variazioni	(181.734)	(181.734)
Valore di fine esercizio	148.730	148.730

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 148.730, risulta composta come segue:

	Saldo al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2023
F.do salvaguardia salari	209.000	0	209.000	0
F.do rischi e imprevisti	121.464	29.479	2.213	148.730
Totale	330.464	29.479	211.213	148.730

A seguito del rinnovo del CCNL intervenuto a febbraio 2024 il Fondo salvaguardia salari è stato azzerato per effetto dell'utilizzo di euro 209.000; il Fondo rischi ha avuto un accantonamento di euro 29.479, pari al 3,50% (per il progetto SAI Bologna Minori) e al 3% (su tutti gli altri) del ricavo di progetti rendicontati nel 2023 e soggetti a verifica nei prossimi anni, ed ha subito una riduzione di euro 2.213 a seguito di decurtazioni per euro 2.034 dovute alle verifiche delle rendicontazioni e dell'utilizzo di euro 179 per la chiusura del fondo rischio rendicontazione di un progetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammonta ad euro 51.169 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	50.357
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	978
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(166)
Totale variazioni	812
Valore di fine esercizio	51.169

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 51.068;

Dipendenti non soci euro 101.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	277.180	(200.503)	76.677	34.366	42.311
Debiti verso fornitori	117.709	47.947	165.656	165.656	-
Debiti tributari	46.615	2.554	49.169	49.169	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.246	5.587	150.833	150.833	-
Altri debiti	383.327	(8.631)	374.696	374.696	-
Totale debiti	970.077	(153.046)	817.031	774.720	42.311

Sono costituiti da:

- debiti verso banche per euro 76.677 relativi mutui chirografari di cui euro 42.311 oltre esercizio;
- debiti verso fornitori per euro 165.656 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
- debiti tributari per euro 49.169 relativi all'Irpef dei dipendenti e dei collaboratori per euro 46.472 ed euro 2.697 per Irap al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 24.816;

- debiti verso istituti di previdenza per euro 150.833 relativi ad Inps, Inail, Previdenza Cooperativa, Alleata Previdenza ed Unipol Sai Previdenza;
- altri debiti per euro 374.696 di cui euro 337.373 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 8.739 per compensi a collaboratori e tirocinanti; euro 14.144 verso i sindaci; euro 3.443 verso assicurazioni; soci per quote da rimborsare per euro 500; sindacati per euro 533 ed altri per il residuo di euro 9.964.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	76.677	76.677
Debiti verso fornitori	165.656	165.656
Debiti tributari	49.169	49.169
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.833	150.833
Altri debiti	374.696	374.696
Debiti	817.031	817.031

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Come per l'esercizio precedente non ci sono valori in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ammonta a euro 3.927.712 ed è suddiviso come segue:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Ricavi, vendite e prestazioni	3.596.386	110.663	3.707.049
Altri ricavi e proventi	70.930	149.733	220.663
Totale	3.667.316	260.396	3.927.712

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 75.427 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

RICAVI SU PROGETTAZIONE A RENDICONTAZIONE		
Descrizione	Importo	Committente
Spazio Opportunità Martinelli	57.566	Fondazione Con I Bambini
STEAM TEAM collaborare per innovare	8.448	Comune BO-Fondaz.-W-Group
START AND GO	6.421	Fondazione del Monte
RER UCRAINA 23 Formazione	2.992	Regione E-R fondi EU - capofila WeWorld
Totale	75.427	

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 220.663, sono relativi a: utilizzo fondi per euro 209.179; rimborsi assicurativi per euro 1.867, plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze per il residuo di euro 9.617.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Comunità educative:	2.663.794	136.446	2.800.240
- Comunità educative 24 ore	1.738.288	152.456	1.890.744
- Comunità alta autonomia	161.744	7.392	169.136
- Comunità alta autonomia MSNA	763.762	-23.402	740.360
Socioeducativi	598.771	18.999	617.770
Educative di Strada	80.083	-26.355	53.728
Educative territoriali	130.009	-10.342	119.667
Altri	123.729	-8.085	115.644
Totale	3.596.386	110.663	3.707.049

Ricavi per tipologia committente

	Valore esercizio corrente	Percentuale
Committente Pubblico	3.622.574	98%
Committente Privato	84.475	2%
Totale	3.707.049	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.707.049
Totale	3.707.049

Costi della produzione

Ammontano ad euro 3.630.183 e sono suddivisi come segue, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Mat. prime, suss. e merci	143.649	3.242	146.891
Servizi	645.263	28.688	673.951
Godimento beni di terzi	151.441	20.695	172.136
Costi del personale	2.296.461	4.863	2.301.324
Ammortam. e svalutazione	8.006	3.752	11.758
Accant. per rischi	28.905	574	29.479
Altri accantonamenti	56.000	(56.000)	0
Oneri diversi di gestione	295.136	(492)	294.644
Totale	3.624.861	5.322	3.630.183

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad euro 146.891 e sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 673.951, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 167.258; le elaborazioni contabili e controlli 47.757; utenze/internet per euro 63.446; i servizi amministrativi e generali per euro 149.903 forniti prevalentemente dalla CSAPSA; le spese assicurative per euro 19.996; le condominiali per euro 33.830; le spese di trasporto per euro 13.614; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 13.542, spese pulizia locali euro 28.457 e manutenzioni su beni propri ed in affitto per euro 42.540. Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2023 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Servizi da soci	10.202	15.083	(4.881)
Servizi da non soci	62.552	41.606	20.946
Totale	72.754	56.689	16.065

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 172.136 di cui euro 169.376 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative e di alta autonomia ed euro 2.760 relativi all'affitto di studi ed aule.

Costi per il personale

Euro 2.301.324 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale
Retribuzioni	1.339.344	345.868	1.685.212
Oneri sociali	365.165	102.545	467.710
TFR	95.951	21.932	117.883
Altri costi del personale	0	30.519	30.519
Totale	1.800.460	500.864	2.301.324

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano ad euro 11.758.

Accantonamento per rischi

Euro 29.479 relativi all'accantonamento per il rischio legato ai controlli della rendicontazione per i progetti che la prevedono; si stima il 3,5% per il progetto SAI BOLOGNA Minori e il 3% su tutti gli altri, come da tabella seguente:

Descrizione progetto a rendicontazione	Importo accantonato 2023	% rischio
SAI Accoglienza MSNA	26.226	3,5
SAI Accoglienza MSNA	898	3,5
Spazio opportunità Martinelli	1.727	3
PON Metro Lotto 2 EDS Saragozza	182	3
Steam Team	253	3
Start and Go	193	3
Totale	29.479	

Oneri diversi di gestione

Euro 294.644 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti alle attività educative.

Proventi e oneri finanziari

Ammontano ad euro (15.525) e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	34	229	(195)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.559)	(14.125)	(1.434)
Totale	(15.525)	(13.896)	(1.629)

Come sopra evidenziato sono composti da:

- proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 34 di cui: euro 20 relativi ad interessi bancari attivi; euro 2 per contributi in c/interessi concessi in forza della convenzione Acri/Banca Intesa San Paolo (pari al 30% degli interessi versati alla banca con le rate di restituzione del mutuo "Crescita Impresa" di 100.000 euro erogato il 25/06/2020 di durata 24 mesi) ed euro 12 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.
- Interessi e altri oneri finanziari euro 15.559 sono relativi a: commissioni per fidejussioni euro 2.264; commissioni per disponibilità fondi euro 6.440; interessi passivi bancari euro 1.521; interessi passivi su mutui per euro 4.035; interessi per dilazionato pagamento fornitori per euro 7; commissioni finanziarie per euro 1.287 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo di euro 5.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi / Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha ricavi né costi di incidenza eccezionale, salvo quanto si è detto in relazione agli altri ricavi per utilizzo fondi in misura pari ad euro 209.179.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	27.518	24.915	2.603
IRES	5	5	0
IRAP	27.513	24.910	2.603
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(1802)	(74)	(1.728)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale			
Totale	25.716	24.841	875

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 27.518 e sono relative all'Irap per euro 27.513 e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 5 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini Ires ex art.11 DPR 601/73.

Sono inoltre stati contabilizzati euro (1.802) per differenza imposte esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate non essendoci variazioni temporanee per l'anno in corso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Personale educativo	89	88	1
Personale amministrativo	5	4	1
Totale	94	92	2

A fine esercizio poi la forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Totale	94	97	(3)

suddivisa in:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Lavoratori soci	71	74	(3)
Lavoratori non soci	23	23	0
Totale	94	97	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato previsto un compenso per gli amministratori, la cooperativa ha riconfermato il Collegio sindacale con delibera del 30/05/2022; il compenso per l'esercizio è stato pari complessivamente ad euro 14.144 comprensivo anche degli onorari e delle competenze pari ad euro 6.864 relativi all'attività di revisione legale e rilascio del visto di conformità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che nel mese di febbraio 2024 è stato firmato il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, valido per gli anni 2023-2025.

Con la firma del contratto si è potuto portare a zero il Fondo salvaguardia salari, che aveva tenuto conto negli anni passati di due fattori: della possibile retroattività del nuovo aumento contrattuale; della possibile introduzione retroattiva della 14esima mensilità. Non avendo il rinnovo del CCNL comportato alcun elemento retroattivo, neppure riguardo agli anni di vacanza contrattuale, il fondo è stato azzerato. Infatti gli aumenti del contratto non hanno interessato il 2023 ma intervengono nei seguenti mesi: febbraio e ottobre 2024 (effetto di aumento graduale sul 2024 e anni successivi, stimato per l'anno 2024 pari al 6,4%), gennaio e ottobre 2025. Pertanto solo nel 2026 il costo del lavoro raggiungerà un nuovo assetto definitivo e inizieremo nuovamente a stimare un accantonamento per il successivo rinnovo del CCNL.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.C.

Per quanto riguarda prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa " Mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528.

Si ricorda, come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.C.

Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 c.c. in tema di società cooperative.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.C..

Si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito alcun ristorno ai Soci ex art.2545- sexies, C.C.

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2023 si è chiuso positivamente con un **utile di 256.288€**, di cui un'importante parte è però dovuta alla rettifica del Fondo Salvaguardia Salari per 209.000€. Il valore del **fatturato è di 3.707.049€** con un aumento complessivo di 110.663€ rispetto al 2022, 369.708€ rispetto al 2021, 619.656€ rispetto al 2020, a testimonianza di un costante aumento dell'attività della Cooperativa. Il **Valore della Produzione**, che considera anche gli altri ricavi e proventi, ammonta a **3.927.712€**, con un aumento rispetto al 2021 di 260.396€.

Il **settore residenziale** di Csapsa Due, sempre il maggiore per dimensione (75,5 % del fatturato totale) passa da 2.663.794€ a **2.800.240€**, con un incremento di 136.446€ rispetto al 2022. L'incremento è dovuto sostanzialmente all'aumento del fatturato delle comunità educative, a cui si somma un piccolo aumento della Comunità di Alta autonomia e un leggero calo delle Comunità per MSNA.

Il **sistema di Accoglienza dei minori migranti** vale **740.360€** ed è diminuito di 23.402€ rispetto al 2022, a causa dell'azzeramento dei fondi erogati in passato per ore individualizzate per casi molto complessi. Del sistema concepito organizzativamente come un "sub-settore" fanno parte 4 strutture analoghe per l'accoglienza dei MSNA del progetto SAI: Lo Sguincio, It a Cà, Sandonè e Sabir.

Le quattro Comunità educative e Lo Sgancio (Alta Autonomia) vedono un fatturato di **2.059.880€** con un aumento di 159.848€ rispetto al 2022. Il numero di minori accolti complessivamente nell'anno è risultato, per quantità, superiore al 2022 e al 2021 e in linea con il 2020 con un aumento della retta media. L'utenza per la quale è richiesta l'accoglienza è portatrice di forti disagi, ora legati particolarmente a ritiro sociale, depressione, autolesionismo, senso di inadeguatezza, dipendenza da social, abuso e pedofilia. Le nostre comunità stanno orientandosi su queste problematiche e in misura minore su problemi di devianza, tenuta delle regole, allontanamenti/fughe, manifestazioni aggressive e violenza, consumo di sostanze, problematiche comunque presenti. L'aumento dei ricavi e del Margine Operativo è interamente dovuto alla Comunità A. Pini (oltre che allo Sgancio) che ha visto aumentare sia le richieste di accoglienza provenienti dai territori, sia la collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile di Bologna, e ha accolto anche MSNA di territori fuori Bologna, quindi non inseriti nel progetto SAI. La tipologia di utenza, maschile di età superiore ai 15 anni, con intervento incentrato sull'autonomia, uniti alla forte coesione e autonomia dei membri dell'équipe, permettono di accogliere un alto numero di minori senza un proporzionale aumento delle ore educative impegnate. La Comunità Marconi da qualche anno ormai accoglie diversi ragazzi con presa in carico della NPI che richiedono interventi individualizzati. Grazie ai cambiamenti di utenza sopra descritti, l'équipe ha calato sensibilmente i bisogni di contenimento fisico e gli infortuni. Le due Comunità femminili hanno visto un'alta complessità, con interruzioni delle accoglienze e turn-over delle minori accolte, con passaggio ad altri contesti, tra cui Lo Sgancio, che ha accolto molte ragazze nel percorso di autonomia.

Per quanto riguarda la gestione dei **Gruppi socioeducativi**, Csapsa Due continua a gestire 8 Servizi socioeducativi del Comune di Bologna (bando 2019-2024 Lotto 1), come consorziata di Scu.Ter, assieme a Ceis Arte, Open Group e Cadiai e in RTI con Società Dolce, Tatami e Aipi, mantenendo il ruolo di coordinamento tecnico cittadino. Il fatturato 2023 è di **276.827€**, con una diminuzione di 59.993€ rispetto agli 336.820€ del 2022, essendosi concluso l'ampliamento di antidispersione scolastica.

Per quanto riguarda i **Centri Anni Verdi**, gestiti come consorziata di Scu.Ter, assieme a Open Group, Ceis Arte, Cadiai, Open Group e in ATI con Società Dolce, sempre con Coordinamento tecnico di Csapsa Due, il fatturato è di **265.515€**, con un aumento di 62.589€ rispetto ai 202.926€ del 2022 e ai già positivi anni precedenti, grazie alla gestione del terzo Cav a noi affidata e all'aumento costante delle attività delle Scuole Aperte estive.

Sempre con il consorzio Scu.Ter, sono gestiti i 2 interventi di **Educativa di Strada** del Quartiere Borgo Panigale-Reno (Lotto 3 del bando del Comune di Bologna) e l'Educativa di Strada nel Quartiere Porto-Saragozza, confluita anch'essa nel Lotto 3 a partire da maggio 2023. Il fatturato complessivo è di **53.728€**, diminuito di 26.355€ rispetto agli 80.083€ del 2022, a causa della riduzione dell'educativa di strada di Porto Saragozza.

Socioeducativi, Centri Anni Verdi ed Educativa di Strada fanno capo a bandi del Comune di Bologna in scadenza nel 2024. I nostri Educatori hanno sempre portato avanti da anni interventi di grande qualità, apprezzati dal territorio, dai ragazzi, dalle famiglie e dai committenti. I Coordinatori di Settore hanno sempre curato con grande impegno e capacità i rapporti con i committenti del Comune di Bologna e auspichiamo che il nuovo bando cittadino in preparazione valorizzi tale esperienza pregressa. Le interlocuzioni avvenute con Centrali Cooperative e Sindacati fanno pensare che saranno rispettati gli aumenti contrattuali, tuttavia le ristrettezze dei fondi del Comune fanno sì che la cifra totale non sarà probabilmente aumentata, ma saranno invece diminuite ore o settimane lavorative, a scapito di alcuni dei colleghi impegnati in questi interventi educativi.

Gli **interventi educativi nel territorio del Distretto Reno-Lavino-Samoggia di ASC Insieme** (lotto 4: educativa di strada, orientamento formativo, interventi sul ritiro sociale e sul gioco d'azzardo patologico) vedono un fatturato complessivo dell'anno di **119.667€** in calo di 10.342€ rispetto a 130.009€ del 2022. Negli ultimi anni hanno subito una riduzione progressiva questi interventi nel territorio di ASC Insieme, con una tariffa oraria assolutamente inadeguata.

Ammontano a **75.427€**, in aumento di 16.402€ rispetto ai 59.025€ del 2021, i **progetti finanziati da Enti Pubblici e Privati** (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PON Metro, Fond. Con i Bambini, Fond. Del Monte, Regione Emilia Romagna, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali.

Tra questi, importante la gestione, come consorziata di Scu.Ter, del Centro di aggregazione Spazio di Opportunità Martinelli, primo centro rivolto a tutti i bambini e ragazzi del territorio e non solo a quelli in carico ai servizi sociali, con la collaborazione della Fondazione Golinelli. Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Le risorse umane impegnate hanno acquisito alte competenze che permettono una maggior efficienza nella presentazione di report economici.

Ammontano a **115.644€**, in leggero calo di 8.085€, gli altri ricavi (**Formazione Professionale, Terapie, Piofst e altri**).

Con l'incremento del fatturato di 110.663€ rispetto al 2022, pari a un +3,1%, e in aumento costante, come detto, rispetto agli anni precedenti, nel 2023 si è potuto apprezzare anche un importante **aumento del margine**. Si è quindi proceduto ad una analisi per comprenderne le ragioni e separare i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali.

All'aumento del fatturato del 3,1% è corrisposto un aumento del costo del personale solo del 1,2%.

Anche gli altri costi diretti (diversi dal personale) legati alle attività svolte sono aumentati nel 2023 solo dell'1% rispetto al 2022.

Infatti, anche se i costi fissi per le strutture che ospitano le Comunità sono aumentati del 7,5%, soprattutto a causa dell'aumento rispetto al 2022 dei costi degli affitti (a causa dell'inflazione ma soprattutto dell'intero anno di canoni di affitto per Sguincio e Sandone', contratti iniziati ad agosto 2022), delle utenze (aumenti dovuti al superamento dell'anno di contratto) e degli ammortamenti (nel 2023 è stato acquistato un nuovo mezzo di trasporto a servizio delle Comunità, sostituendo un vecchio pulmino), i costi diretti per gli ospiti delle Comunità sono diminuiti del 5,6%, compensando così l'aumento dei costi fissi.

Sono stati confermati e vorremmo aumentare la presenza di tirocinanti formativi a supporto di molte attività, in modo da poter concentrare gli affiancamenti educativi dove più necessario, per esempio nelle ore serali, momenti spesso più impegnativi in cui la solitudine dell'educatore può essere più logorante e stressante. I tirocini formativi rappresentano uno strumento importante per far crescere educatrici ed educatori che nei tirocini curricolari o nel servizio civile hanno dimostrato di poter essere validi collaboratori. Pertanto questo costo è ora compreso nei budget degli interventi educativi.

Per quanto riguarda i **costi indiretti** del personale viene confermato il contenimento al 3,8% pur in presenza di alti bisogni per adempimenti relativi alla Sicurezza, alla Privacy, al MOG (Modello Organizzativo Gestionale) e, in particolare, per l'inizio del processo di certificazione di Qualità e di Genere. Il contenimento

di questo costo indiretto è dovuto ad una maggior efficienza e capacità del personale impegnato negli adempimenti e una maggior precisione nel fare rientrare i costi amministrativi di rendicontazione nei costi diretti.

Si rileva come tutti i budget operativi siano commisurati alla necessaria copertura di tutti i costi indiretti. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi secondo tali budget operativi, con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa. Il monitoraggio è sempre più tempestivo per quanto riguarda le ore effettuate, anche grazie alla nuova piattaforma Zucchetti, ma lo è meno per quanto riguarda le spese correnti. Questo aspetto andrà migliorato. Gli educatori delle équipes stanno sempre di più assumendo gli strumenti e affinando la collaborazione con l'amministrazione, per effettuare questo monitoraggio in modo sempre più consapevole, tempestivo, responsabile da parte di tutti. È per Csapsa Due fondamentale mantenere questo spirito di appartenenza e responsabilità condivisa da parte di tutti.

Rischio di credito

Le attività finanziarie di Csapsa Due hanno una buona qualità creditizia, derivando in massima parte da crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione.

Rischio di liquidità

Nell'anno 2023 non ci sono stati ritardi significativi nei pagamenti da parte dei clienti. Molti Enti hanno addirittura ridotto i tempi di pagamento a 30-45 giorni, consentendo alla Csapsa Due di non dover ricorrere in tutto il 2023 alla presentazione presso le banche di fatture per l'anticipazione. A fine anno i crediti verso i clienti sono diminuiti di circa euro 108.000 nonostante l'aumento del fatturato, e le disponibilità liquide sono diminuite solamente di circa euro 5.000.

Rischio di mercato ed evoluzione prevedibile della gestione

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali che rappresenta il 75,5% dell'intera attività vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: C.E. "tradizionali" da un lato e SAI minori dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse. Csapsa Due gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività nella ricerca costante del punto di equilibrio interno/esterno. Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture; esterno: essere considerati interlocutori significativi presso i Committenti.

È da migliorare la sostenibilità economica delle comunità: la complessità dei minori accolti richiede un'attenta valutazione dell'impegno educativo necessario, con alta capacità di motivare ed articolare il bisogno di finanziamenti aggiuntivi per interventi individuali, senza abusarne. Dovremo inoltre alzare ulteriormente le rette per consentire l'inserimento aggiuntivo di più figure di supporto (tirocini formativi molto utili per selezionare e formare futuri educatrici ed educatori). Questo dovrà portare ad una miglior capacità di accoglienza, quantitativa e qualitativa come benessere e senso di efficacia degli educatori. Le nostre rette sono già le più alte nel territorio, quindi questo potrebbe portare a qualche rischio, che crediamo sia necessario affrontare. Questo aumento sarà probabilmente possibile dal 2025, poiché già da alcuni anni abbiamo avuto riconoscimento parziale alle richieste di applicare annualmente gli adeguamenti Istat e nel 2024 dovremo richiedere in aggiunta da parte di tutti gli Enti e su tutti i minori inseriti l'adeguamento della retta al nuovo CCNL, cosa non facile da ottenere nonostante l'impegno di Centrali cooperative e Coordinamento comunità E-R.

La difficoltà delle comunità educative femminili ad accogliere minori con bisogni complessi fa sì che stiamo valutando la possibilità di aprire una Comunità specializzata nell'accoglienza di minori con inadeguatezza a stare dentro al quadro di richieste delle nostre Comunità educative e che necessitano di interventi ancor più personalizzati e relazionali di quelli messi in campo attualmente.

A tale scopo stiamo provvedendo ad un percorso di incontri e approfondimenti dei nostri modelli di accoglienza tra le differenti équipes educative.

Questa possibile nuova apertura, la difficoltà a trovare case in affitto, l'eventualità che un proprietario degli immobili in locazione possa decidere di non metterlo più a disposizione, la constatazione della continuità degli interventi, che portiamo avanti da decenni, porta il CdA a valutare l'eventualità dell'acquisto di un immobile.

Alla luce di ciò, in ragione delle possibili ripercussioni negative a livello economico dei mancati o tardivi adeguamenti delle tariffe e delle rette al costo del lavoro, il Cda ritiene prudentiale non attribuire ai soci eventuali ristorni o dividendi.

Per quanto riguarda le Comunità inserite nel Sai minori, il fattore negativo e di rischio è rappresentato dalla chiusura di due comunità nel 2024 a causa di problemi con il vicinato. Questo comporterà una drastica riduzione del fatturato del settore (si prevede un calo del 35% circa) e sta già richiedendo una importante ristrutturazione delle attività dei soci e dei dipendenti. La difficoltà di gestione di minori complessi con le scarse risorse disponibili, unitamente alla diffusa sensazione di insicurezza alimentata dalla stampa, ha portato a queste chiusure. Asp Città di Bologna non ha provveduto a sostituire le strutture con altre di proprietà pubblica ed è molto difficile reperire sul mercato proprietari disponibili ad affittare immobili per questo utilizzo. Il fattore di rischio inoltre per queste comunità è anche legato alla sostenibilità, non essendo garantito l'adeguamento al rinnovo contrattuale di tariffe già basse e inadeguate all'accoglienza di minori spesso con problemi-complessi.

Al tempo stesso vi è un grande interesse, impegno, motivazione, disponibilità e competenza dei nostri Educatori a questo tipo di accoglienza, più che mai importante e attuale in Italia e a Bologna in particolare.

Oltre alla ricerca di immobili in affitto per aprire una comunità nell'ambito del Sai, si sta valutando la possibilità di aprire una Comunità di Alta Autonomia per l'accoglienza di MSNA fuori dal sistema Sai, scelta che da un lato comporta dei rischi, in quanto sarebbe un'accoglienza a retta priva di tutte le garanzie e i servizi di supporto del SAI, ma dall'altro avrebbe rette maggiori, che consentirebbero interventi e presenze educative più adeguate.

Le restanti attività di Csapsa Due (Gruppi socioeducativi, CAV ed educative di strada) sono gestite come consorziate del consorzio Scu.Ter, e andranno a bando nel 2024 con un'unica gara di appalto di importo considerevole, con conseguente maggior rischio che possa interessare altri enti da fuori territorio.

La gestione in Scu.Ter di queste attività e le alte capacità dei nostri coordinatori di Settore, ma anche di altre cooperative consorziate, fa sì che i referenti tecnici, gestionali, amministrativi e politici del Comune siano molto soddisfatti della gestione e articolazione attuale di Csapsa Due e del consorzio, che consente di tenere assieme le singole caratteristiche e specializzazioni e la gestione unitaria.

Restano le incognite di un bando che prevede una dose di rischio per la possibilità di ribassi economici di eventuali concorrenti e problemi di sostenibilità e di occupazione legati ad una riconfigurazione dei servizi con conseguenti tagli di figure educative, di ore settimanali di apertura e di settimane lavorative nell'anno per mantenere invariato l'impegno di spesa del Comune.

Csapsa Due, sempre nell'ambito di Scu.Ter sta realizzando altre progettazioni nell'ambito degli interventi educativi territoriali nel Comune di Bologna, in modo da poter compensare le diminuzioni del bando, ma ancora incerti sono gli esiti e il volume di tali progettazioni.

La grande competenza dei nostri Progettisti e Coordinatori, in collaborazione con i colleghi di Scu.Ter, fa sì che il Comune ci riconosca e affidi le coprogettazioni, collaborazioni, affidamenti, anche se spesso senza riconoscere in modo adeguato tutti i costi che questo lavoro di struttura e progettazione comporta.

Ancora gestite in RTI le attività del Lotto 4 di ASC Insieme per i territori dell'Unione Reno-Lavino-Samoggia, assegnate a Scu.Ter con il bando del 2022, purtroppo a tariffe molto basse. Nel 2024 verrà riconosciuto l'aumento derivante dal nuovo CCNL, ma si prevede una conseguente riduzione delle settimane di servizio, per non aggravare la spesa per ASC Insieme, come già fatto in passato dall'Ente.

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali Csapsa Due è chiamata ad operare, occorrerà infine ribadire tutte le iniziative messe in campo dal punto di vista politico istituzionale.

Csapsa Due agisce in relazione costante con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no-profit storiche, gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (Coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, Tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scu.Ter, Legacoop).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Enti Pubblici, come evidenziato nella tabella successiva:

Soggetto erogante	Data incasso	Causale	Fonte del contributo	Importo	Importo versato a partner
Agenzia delle Entrate	20/07/2023	SUPERACE 2022 in F24	Agenzia delle Entrate	9.910	
METX capofila da fondi Europei Erasmus+	08/02/2023	AG.NAZ.GIOVANI 2021-1-BE05-KA151-YOU-000019105	Fondi Europei Erasmus+ - PARTNER Assoc. Oltre	7.605	(7.605)
ASP Città di Bologna	14/02/2023	rimborso canoni d'affitto strutture SAI Fattura 388/PA del 13/09/2022	fondi SAI dal Ministero dell'Interno	13.992	
ASP Città di Bologna	16/05/2023	rimborso canoni d'affitto strutture SAI Descrizione aggiuntiva conto	fondi SAI dal Ministero dell'Interno	17.076	
Regione Emilia Romagna	24/03/2023	LR14 BANDO RER 2021-22 SCUOLA AMBIENTE	Regione Emilia Romagna	2.530	
Quartiere Navile	04/04/2023	PATTO COLLAB.MP21 Rep.n. 6680 del 15/03/2022	Quartiere Navile	746	
Comune di Bologna	24/05/2023	PROGETTO STEAM TEAM acconto	Comune di Bologna - PARTNER Officina Futuro Fond.W-Group	4.350	(3.202)
Comune di Bologna	26/07/2023	PROGETTO STEAM TEAM saldo	Comune di Bologna - PARTNER Officina Futuro Fond.W-Group	8.850	(402)
Totale				65.059	(11.209)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea generale dei Soci la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 256.288, ovvero Euro 256.287,65 nel seguente modo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	256.287,65
a fondo mutualistico 3% art. 11 L. 59/92	Euro	7.688,63
a riserva legale	Euro	76.886,30
a riserva statutaria	Euro	171.712,72

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile e dai Principi Contabili, la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata la presente nota integrativa, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giulio Baraldi